



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Consiglio regionale del Lazio

INTERROGAZIONE SCRITTA

n. 1416 del 22 agosto 2022

Al Presidente del Consiglio Regionale
Marco Vincenzi

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: situazione lavorativa dipendenti appalto personale CUP Regione Lazio.

PREMESSO CHE

il CUP (Centro Unico di Prenotazione) è un sistema informatizzato che consente di prenotare prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate dalle strutture sanitarie che operano nella Regione Lazio;

il servizio CUP della Regione Lazio è gestito in appalto da diverse cooperative private;

i dipendenti che operano in appalto all'interno del CUP della Regione Lazio vivono da tempo in un clima di incertezza lavorativa a causa del continuo susseguirsi di società in appalto;

le procedure di gara indette dalla Regione Lazio, per la gestione del CUP, sono improntate a criteri tesi a valorizzare il massimo ribasso e pongono a rischio i livelli occupazionali nonché le condizioni salariali minime di dignità dei lavoratori;

infatti, ai lavoratori del CUP della Regione Lazio viene proposto un sotto inquadramento che comporta un considerevole declassamento del livello retributivo e l'applicazione del contratto del settore multiservizi in luogo di quello del comparto terziario;

l'applicazione del contratto del settore multiservizi e l'inquadramento al 3 livello, non coerente con le mansioni svolte, genera considerevoli riduzioni salariali in considerazione del fatto che il personale in questione svolge funzioni di fatto amministrative e mansioni superiori rispetto a quelle individuate dal contratto in essere;

appare necessario valutare l'ipotesi di un'internalizzazione dei lavoratori del CUP della Regione Lazio per non disperdere le professionalità acquisite, migliorare la qualità dei servizi erogati e, soprattutto, per evitare differenze retributive a parità di prestazioni lavorative;

CONSIDERATO CHE

si ritiene fondamentale valorizzare i lavoratori che da anni lavorano presso il CUP della Regione Lazio, tanto per l'esperienza maturata nel corso del tempo quanto per l'importante funzione che svolgono per il sistema sanitario, nella preliminare fase di prenotazione di visite ed esami;

già la Regione Puglia - a seguito dell'approvazione di nuove Linee Guida sulle società in house da parte della Giunta regionale - ha provveduto a sottoscrivere contratti a tempo indeterminato con circa duecento lavoratori precari del CUP;

TENUTO CONTO CHE

sono in corso diverse centinaia di contenziosi legali per il riconoscimento del corretto inquadramento coerente con le mansioni svolte dal personale in questione;

in caso di esito positivo di questi contenziosi, le aziende sanitarie dovranno rispondere in solido delle differenze economiche spettanti ai lavoratori, differenze stimate per oltre circa 11 milioni di euro annui;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA

Il Presidente della Regione e l'Assessore competente

per sapere se non ritengano necessario avviare apposite procedure selettive per titoli, che prevedano un particolare punteggio per coloro che già prestano servizio per il CUP della Regione Lazio, al fine di poter internalizzare i dipendenti che da molti anni si occupano di gestire il CUP della Regione Lazio e promuovere la continuità nell'erogazione dei servizi, tutelando la stabilità occupazione del personale e riconoscendone l'esperienza e la professionalità maturata nel corso del tempo .

Roma, li 11 agosto 2022


Fabrizio Ghera